

Autismo

Modelli applicativi nei servizi

L' esperienza della formazione *in service*

Tina Lomascolo

Psicologa- Tutor

Bresso 20 giugno 2009

Il Modello dell Formazione in service

**Buone prassi nell'organizzazione e
realizzazione di**

*Formazione rivolta ai Servizi per
l'Autismo*

Triennio 2000-2003 Regione Lombardia

Biennio 2007-2009 Provincia di Milano

Progetto Sindrome Autistica

Regione Lombardia- anno 1995

2000-2003

Formazione in service

Percorso formativo teorico-pratico che ha messo a confronto operatori (educatori, tecnici, dirigenti) di servizi rivolti a persone con autismo/ disturbi pervasivi dello sviluppo.

Servizi coinvolti

- ❑ **Comune di Milano CSE Barabino**
- ❑ **Cooperativa Sociale I Percorsi-Anffas-MI**
- ❑ **A.O. San Paolo (ex CTR Piccoli)- MI**
- ❑ **Fondazione Don Gnocchi- MI**
- ❑ **Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi-MI**
- ❑ **IRCSS E. Medea-La Nostra Famiglia-Bosisio Parini**
- ❑ **Istituto Sacra Famiglia- Cesano Boscone**
- ❑ **ASL 3 CSE –Cusano Milanino**

AGENZIA FORMATIVA: Associazione Areté
Dott. Enrico Micheli e i suoi collaboratori

Tematiche affrontate

- ***Diagnosi***
 - ***Valutazione formale e informale***
 - ***Programmazione***
 - ***Curricula (di sviluppo, di abilità sociali, di abilità funzionali, di comunicazione)***
 - ***Gestione di problemi di comportamento***
 - ***Partnership con le famiglie***
 - ***Organizzazione dei servizi per l'autismo***
-

Formazione generalista

Il personale che realizza interventi psicoeducativi, rivolti a soggetti con autismo o patologie assimilabili, richiede una comune visione dell'autismo, riferita a:

- **Conoscenza teorica dell'autismo**
 - **Conoscenza concreta e operativa delle problematiche legate all'autismo**
 - **Approccio psicoeducativo**
 - **Educazione strutturata**
-

La valenza innovativa dell'*in service*

- Formatori esperti.**
 - Eterogeneità dei servizi.**
 - Formazione teorico-pratica,**
 - Confronto in itinere sugli interventi realizzati nei diversi contesti e riferiti al *ciclo di vita*.**
 - Verifica in itinere dell'efficacia dell'intervento.**
-

COORDINAMENTO AUTISMO

Tavolo di lavoro costituito dai rappresentanti dei diversi servizi, dal Responsabile (prof. Antonino Guerrini), dai tutor e dall'Angsa Lombardia

Formazione in service 2007-2009

Provincia di Milano- Coordinamento Autismo-Angsa Lombardia

□ Formazione operatori

Programmati 4 moduli formativi
(tot. 16 giornate)

□ Formazione Genitori

Progettato sperimentalmente un
modulo (tot. 4 giornate)

Servizi del Progetto Sindrome Autistica coinvolti

- ☐ Comune di Milano CSE Barabino**
 - ☐ Cooperativa Sociale I Percorsi-Anffas-MI**
 - ☐ A.O. San Paolo (ex CTR Piccoli)- MI**
 - ☐ Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi-MI**
 - ☐ Istituto Sacra Famiglia- Cesano Boscone**
 - ☐ ASL 3 CSE –Cusano Milanino**
-

Altri servizi coinvolti

- Comune di Milano**
CDD Novate, Gonzaga, Puglie, Statuto, Negri, De Nicola
 - AO Niguarda-CTR Piccoli Niguarda-Milano**
 - Cooperativa Amicizia- Codogno**
 - Il Germoglio- Milano**
 - Dosso Verde Milano**
 - Cascina Rossago-Pavia**
 - Cascina Bianca- Milano**
 - (vismara**
-

Modulo 1

**L'INTERVENTO PSICOEDUCATIVO NEI DISTURBI
PERVASIVI DELLO SVILUPPO:**

***STRATEGIE E TECNICHE DELL'ANALISI
COMPORTAMENTALE APPLICATA***

Formatori

- ✓ **Enrico Micheli**
- ✓ **Lianka Dal Col**

Periodo: ottobre-novembre 2007 (4 giornate)

-
- **L'intervento psicoeducativo è l'intervento di elezione per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico o di altri disturbi o difficoltà di sviluppo.**
 - **Le attuali conoscenze e la pratica clinica sempre più indicano non singoli "metodi", ma un intervento individualizzato e umano che possa mettere al servizio del progetto della persona con autismo conoscenze, strategie e tecniche elaborate da diverse "scuole".**
 - **Psicologia comportamentale, cognitiva, conoscenze sullo sviluppo, psicologia dei sistemi e delle relazioni sono i "fondamenti" che renderanno efficace il lavoro con soggetti affetti da disturbi riconducibili allo spettro autistico.**
 - **L'efficacia dei trattamenti comportamentali per le persone con autismo è stata empiricamente dimostrata (Schreibman, 1988, Bristol et al., 1996). Gli interventi comportamentali applicano i principi psicologici dell'apprendimento e si basano sull'analisi sperimentale del comportamento. L'applicazione dell'analisi del comportamento e delle tecniche comportamentali con l'autismo sono state sperimentate a partire dagli anni '60 (Lovaas et coll.) e si sono evolute. Negli ultimi decenni si è passati da un approccio semplicistico e meccanicistico a forme di trattamento " comprehensive". La visione attuale è più olistica, efficace ed ecologica.**
-

Modulo 2

L'INTERVENTO CON BAMBINI PICCOLI: UN MODELLO PSICOEDUCATIVO CENTRATO SULLE RELAZIONI SOCIALI

Formatori

- ✓ **Enrico Micheli**
- ✓ **Cesarina Xaiz**
- ✓ **Lisa Costagliola**

Periodo: aprile-maggio 2008 (4 giornate)

Nell' intervento nel campo dei disturbi dello spettro autistico crescente è l' enfasi posta sugli aspetti sociali e sulle evidenti possibilità di miglioramento con l' intervento precoce.

Sono state conseguentemente elaborate strategie e tecniche orientate- attraverso l' insegnamento- a raggiungere obiettivi che, seguendo lo sviluppo normale del bambino, sono presenti nelle aree dell' interazione sociale e della comunicazione.

Nel modulo verrà fatto riferimento particolare al "modello Agordino" di Xaiz e Micheli e al "modello Denver" di Sally Rogers, con i relativi più recenti sviluppi.

Seguendo questi indirizzi, verrà trasmessa e discussa la costruzione di un intervento psicoeducativo e comportamentale "basato sulle relazioni", con qualche sguardo che dall' essenziale intervento con il bambino piccolo, si allunga verso la forma che questo tema assume in età più avanzate fino all' età adulta.

Modulo 3

LE STRATEGIE VISIVE NELL'INTERVENTO ABILITATIVO CON I BAMBINI E GLI ADULTI CON AUTISMO

Formatori

- ✓ **Maurizio Arduino**
- ✓ **Elena Danna**
- ✓ **Clea Terzuolo**

Periodo: ottobre-dicembre 2008 (4 giornate)

Evidenze empiriche (Hodgson, 1995; Quill, 1995; Schopler, Mesibov e Hearsey, 1995) confermano l'efficacia di strategie basate su supporti visivi per promuovere apprendimenti in soggetti con disturbi dello spettro autistico.

Linda A. Hodgson, terapeuta del linguaggio ha elaborato – per soggetti con disturbi dello spettro autistico, disturbi comportamentali e gravi patologie del linguaggio- un approccio che si avvale di strategie visive che:

- **supportano i sistemi comunicativi**
- **favoriscono processi di apprendimento**
- **promuovono la gestione dei problemi comportamentali attraverso interventi sulla comunicazione**

Le storie sociali (Gray, 1998) sono strategie "visive" che permettono di sviluppare interventi efficaci per lo sviluppo di abilità sociali in soggetti autistici ad alto livello di funzionamento o con sindrome di Asperger.



Modulo 4

DALL'INTERSOGGETTIVITÀ ALLE ABILITA' SOCIALI. INTERVENTI PSICOEDUCATIVI PER SVILUPPARE ABILITA' OCCUPAZIONALI, DI AUTONOMIA, DI TEMPO LIBERO E PER GESTIRE PROBLEMI DI COMPORTAMENTO

Formatori

- **Maurizio Arduino**
- **Cesarina Xaiz**
- **Marilena Zacchini**

Periodo: maggio-giugno 2009 (4 giornate)

-
- **Dall'intersoggettività alla socialità: principi d'intervento, strategie e tecniche.**
 - **Il "gioco" dall'infanzia all'età adulta**
 - **L'organizzazione di attività occupazionali all'interno dei servizi, nel rispetto dei diversi livelli e stili di funzionamento**
 - **Modelli e tecniche per favorire l'acquisizione di autonomie, nell'esecuzione di compiti e nella pratica quotidiana.**
 - **Attività propedeutiche all'integrazione scolastica**
 - **Attività propedeutiche all'inserimento lavorativo.**
 - **Attività propedeutiche al lavoro condiviso**
 - **La costruzione di curricula di abilità sociali per adolescenti e adulti, anche ad alto funzionamento**
 - **Storie sociali**
-

Formazione Genitori

Periodo: aprile-maggio 2009
(4 GIORNATE)

Formatori

- **Maurizio Arduino**
 - **Cesarina Xaiz**
 - **Marilena Zacchini**
-

AUTISMO: Corso di formazione teorico- pratico per genitori

PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE ABILITA' NELL'AMBITO FAMILIARE

Parte integrante dell'approccio psicoeducativo all'autismo è la *collaborazione con le famiglie.*

Il gruppo di lavoro- costituito da referenti della Provincia di Milano, dal Coordinamento Autismo e dall'Associazione Genitori ANGSA Lombardia- ha programmato e realizzato una proposta formativa *in service* rivolta alle famiglie.

Programma formazione genitori

- Autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo**
 - Ciclo di vita e bisogni delle famiglie**
 - Valutazione delle abilità: dalle abilità di sviluppo al comportamento adattivo**
 - Strategie per promuovere e sviluppare abilità sociali, di comunicazione, di autonomia, di gestione del tempo libero**
 - Strategie per gestire problemi di comportamento**
-